SEGRETERIA DI STATO

SEZIONE
PER GLI AFFARI GENERALI

N. 62805

Dal Vaticano, 16 ottobre 2026

Eccellenza Reverendissima,

Sua Santità Leone XIV avrebbe volentieri incontrato i partecipanti al Congresso *Lo splendore dell'umano: custodire la fertilità, curare l'infertilità*, promosso dall'Istituto Scientifico Internazionale Paolo VI di ricerca sulla fertilità ed infertilità umana per una procreazione responsabile (ISI-Paolo VI). A causa del Suo ricovero, proprio nel Policlinico "Gemelli", a Suo nome rivolgo il presente messaggio a Vostra Eccellenza, Presidente dell'Istituto, al Magnifico Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Prof.ssa Elena Beccalli, al Direttore dell'Istituto Prof. Tullio Ghi con tutto il personale, alle autorità accademiche, al Dott. Daniele Franco, Presidente della Fondazione Policlinico Gemelli con i medici e il personale sanitario e a tutti i partecipanti.

Venticinque anni fa l'Istituto ISI-Paolo VI è nato come dono a San Giovanni Paolo II da parte dell'Università Cattolica del Sacro Cuore in collaborazione con l'Istituto Toniolo di Studi Superiori e con la Fondazione Paolo VI per la Cultura Cattolica in Italia. Nell'ultimo discorso rivolto all'Ateneo, per l'inaugurazione dell'Anno Accademico 2000-2001, il santo Pontefice ringraziava per l'iniziativa affermando: «L'Istituto intende far convergere qualificati ricercatori operanti nel settore di questa delicata problematica, perché essa possa trovare soluzioni sempre più efficaci, nella linea dell'etica sessuale e procreativa costantemente ribadita dal Magistero» (*AAS* XCIII/2001, pp. 170-174).

Fedeli a questo mandato, avete lavorato per promuovere una vera cultura a servizio della vita umana contribuendo a sviluppare, dal punto di vista antropologico, etico e scientifico, un approccio che ha a cuore il bene integrale delle persone coinvolte nel processo di generazione della vita stessa. È una realtà complessa, che tocca il significato della sessualità umana, il valore unitivo e procreativo del legame coniugale e oggi, in particolare, il riconoscimento della dignità di ogni essere umano dal concepimento al suo termine naturale.

Sua Eccellenza Reverendissima
Mons. CLAUDIO GIULIODORI
Assistente Ecclesiastico Generale
dell'Università Cattolica del Sacro Cuore
Presidente dell'Istituto ISI-Paolo VI
Largo A. Gemelli, 1
20123 MILANO

Giustamente l'Istituto è stato intitolato a San Paolo VI che con l'*Humanae vitae* ha indicato nell'inscindibilità del significato unitivo e generativo dell'unione coniugale il principio etico di riferimento che oggi, giorno dopo giorno, si rivela quanto mai sapiente e lungimirante.

Si tratta di una grande sfida culturale e scientifica che voi affrontate in modo articolato e approfondito. Infatti, dell'ISI-Paolo VI fa parte anche il *Centro Studi e Ricerche per la Regolazione Naturale della Fertilità*, che celebra il cinquantesimo di attività (1976-2026). Come recita il vostro Statuto, voi siete chiamati a «sviluppare la ricerca sulla fertilità e infertilità umana nell'intento sia di definire metodiche naturali per la regolazione della natalità sia di individuare soluzioni naturali alla sterilità di coppia, in vista di una procreazione responsabile». Questo duplice obiettivo può essere raggiunto solo operando a più livelli e in modo interdisciplinare.

La Chiesa è grata e riconoscente per quanto sino ad ora realizzato da tutti gli Enti che sostengono l'ISI-Paolo VI e, in particolare, all'Università Cattolica del Sacro Cuore che, con la Facoltà di Medicina e Chirurgia e il Policlinico Universitario "A. Gemelli", costituisce una straordinaria risorsa per la ricerca scientifica più avanzata e per un'azione formativa e culturale capace di contrastare la deriva tecnocratica ed eugenetica che segna ormai la visione e la prassi sanitaria nell'ambito della generazione umana.

Nell'esprimere la Sua gratitudine per questo prezioso servizio, il Santo Padre lo affida alla materna intercessione della Vergine Maria e di cuore invia la Sua apostolica Benedizione.

Unendo i miei personali auguri e assicurando la preghiera per il Congresso e per il cammino futuro dell'Istituto, rivolgo a Vostra Eccellenza e a tutti i partecipanti il più cordiale saluto.

Profitto della circostanza per confermarmi, con sensi di distinto ossequio.

dell'Eccellenza Vostra Reverendissima
dev.mo

Pietro Card. Parolin
Segretario di Stato